



# REGIONE VENETO

UNITA' LOCALE SOCIO SANITARIA N.13

\*\*\*\*\*

**Comuni Associati** : Campagna Lupia – Campolongo Maggiore – Camponogara – Dolo – Fiesso D'Artico – Fossò  
– Martellago – Mira – Mirano – Noale – Pianiga – S.Maria di Sala – Salzano – Scorzè – Spinea – Stra - Vigonovo

\*\*\*\*\*

## DELIBERAZIONE

### DEL COMMISSARIO

**N. 125 DEL 29/07/2016**

OGGETTO: Integrazione Piano Triennale della Prevenzione della corruzione anni  
2016 - 2018

Il Commissario di questa ULSS dott. Giuseppe Dal Ben, nominato con il  
D.P.G.R. n. 193 del 30/12/2015, adotta in data odierna la presente deliberazione

DESCRIZIONE	DATA
- Pubblicata all'Albo dell'U.L.S.S. il	01/08/2016
- Esecutiva il	01/08/2016

IL COMMISSARIO

Premesso che:

- Con deliberazione n.8 del 1.02.2016 è stato approvato il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione ed il Piano Triennale della Trasparenza ed Integrità anni 2016-2018 proposto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione;
- Il suddetto Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione descrive la gestione del rischio di corruzione come attività di supporto concreto alla gestione aziendale, introducendo strumenti di prevenzione che interessano i vari livelli organizzativi con l'integrazione ad altri processi di programmazione e gestione ed in particolare con il ciclo della performance;
- L'analisi del rischio ha consentito l'individuazione dei possibili eventi rischiosi e dell'esposizione al rischio dei processi e delle attività dell'Azienda;
- La mappa dei rischi inserita nel Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione ed il Piano Triennale della Trasparenza ed Integrità 2016-2018, individua per ogni processo le misure per contrastare il rischio attive nel 2015 e quelle da mettere in atto per il 2016, 2017 e 2018.

Richiamata la seguente normativa nazionale e regionale ed i principali provvedimenti disciplinanti l'adozione e l'aggiornamento annuale del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità:

- . la Legge 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- . il D.lgs n.33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- .il Decreto Legislativo n.150 del 27.10.2009 "in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni", che mira ad aumentare il livello di trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni, ampliando le materie che devono essere oggetto di pubblicità;
- . il Decreto Legislativo 8.4.2013 n.39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso Pubbliche Amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n.190";
- . il D.P.R. 16.04.2013 n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art.54 del D.lgs 30.03.2001 n.165";
- . il Piano Nazionale Anticorruzione approvato dalla CIVIT (attualmente ANAC) con delibera n. 72 dell'11.9.2013;
- . le Deliberazioni ANAC n.72, n.75 e n.77 del 2013 di approvazione di Linee Guida in materia;
- . la Deliberazione ANAC n. 148/2014 ad oggetto "Attestazioni OIV o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione per l'anno 2014 da parte delle Pubbliche Amministrazioni e attività di vigilanza e controllo dell'autorità";
- . la Deliberazione ANAC n.149/2014 ad oggetto "Interpretazione ed applicazione del D.lgs n. 39/2013 nel settore sanitario";
- . il Provvedimento Autorità Nazionale Anticorruzione del 15.07.2015: "Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio, ai sensi dell'art.47 del Dlgs 14.03.2013 n.33";
- . la Determinazione n.12 in data 28.10.2015 dell'ANAC riguardante l'aggiornamento per il 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione;
- . la DGRV n.388 del 07.04.2016 avente ad oggetto ANAC. Piano Nazionale Anticorruzione 2013. Aggiornamento 2015.Sanità.Indirizzi per Aziende ed Enti del

SSR ai fini dell'adeguamento dei piani aziendali in materia di anticorruzione ai contenuti dell'aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione.

Considerato che:

- L'Autorità Nazionale Anticorruzione nella Determinazione n.12 del 28.10.2015 ha dato indicazioni rispetto alla specificità e caratteristiche del Servizio Sanitario Nazionale;
- L'ANAC ha posto attenzione sul fatto che l'analisi è essenziale al fine di comprendere le cause di eventi corruttivi e per individuare modalità per prevenirli, sottolineando la necessità di identificare tutti gli eventi rischiosi che potrebbero verificarsi ed avere conseguenze sull'amministrazione;
- La valutazione condotta dall'ANAC sui piani di prevenzione della corruzione in sanità ha evidenziato come la mappatura dei processi e delle attività non sempre è stata sviluppata in modo esaustivo ed anche l'individuazione delle specifiche misure in relazione agli eventi rischiosi è risultata inadeguata. Non tutte le aziende hanno indicato ulteriori aree di rischio, "cd. aree di rischio specifiche", omettendo quindi un approfondimento che è, invece, di particolare rilievo ove si consideri la peculiarità del settore in cui le stesse operano.

Preso atto che:

- I Responsabili di alcune Unità Operative per problemi organizzativi, alla data del 31.01.2016, non erano riusciti a concludere tutto il processo di elaborazione delle misure per contrastare il rischio e, per tale motivo, avevano chiesto di poter prolungare tale attività entro il mese di giugno;
- Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione nella stesura del piano aveva accolto tale richiesta indicando che l'integrazione dell'attività di gestione del rischio dovesse concludersi entro il mese di giugno.

Ritenuto che:

- La gestione del rischio di corruzione non è un'attività statica e meramente ricognitiva ma prevede l'introduzione di efficaci strumenti di prevenzione che devono interessare tutti i livelli organizzativi ed integrarsi con altri processi di programmazione e gestione;
- Gli obiettivi individuati per i Responsabili delle Unità Operative, in merito all'attuazione delle misure di prevenzione, devono essere collegati agli obiettivi inserite nel Piano delle Performance e la loro attuazione costituisce elemento di valutazione.

Dato atto inoltre che tutta l'attività di integrazione dei rischi ha portato alla creazione dell'Allegato A che viene a sostituire la Tabella n.1 e la Tabella n.2 del Piano e che contiene:

- il catalogo dei processi con la graduazione del rischio per ciascuna area;
- le strutture coinvolte e l'individuazione dei relativi Responsabili;
- le misure obbligatorie ed ulteriori da porre in essere;
- il tipo di monitoraggio che verrà effettuato a fine anno.

Preso atto dell'avvenuta attestazione, da parte del Responsabile della struttura competente, della regolare istruttoria della pratica anche in relazione alla sua compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

Acquisito il parere favorevole dei sottoscritti Direttori Amministrativo, Sanitario, dei Servizi Sociali e della Funzione Territoriale, per quanto di rispettiva competenza;

#### **D E L I B E R A**

- di approvare l'integrazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale della Trasparenza ed Integrità per gli anni 2016 - 2018 predisposto dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione ed allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che tale integrazione ha portato alla creazione dell'Allegato A che sostituisce la Tabella n.1 e la Tabella n.2;
- di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'azienda "Amministrazione Trasparente" nelle apposite sezioni: "Disposizioni Generali" sottosezione "Programma per la Trasparenza e Integrità"; "Altri Contenuti" sottosezione "Corruzione";
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo in considerazione del termine stabilito per l'adozione del piano.

\* \* \* \* \*

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
Dott.ssa Patrizia Mangione

IL DIRETTORE SANITARIO  
Dott. Livio Dalla Barba

IL DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIALI  
E DELLA FUNZIONE TERRITORIALE  
Dott. Michele Maglio

IL COMMISSARIO  
Dott. Giuseppe Dal Ben

Documento firmato digitalmente